

Rilevati aspetti della qualità delle cure negli ospedali svizzeri

Il 5 novembre 2013, su mandato dell'ANQ si è svolta in tutta la Svizzera la terza misurazione delle cadute e delle ferite da decubito in ospedale, che ha rilevato tassi leggermente più alti rispetto all'anno precedente. L'analisi dopo aggiustamento secondo il rischio, la quale consente confronti equi tra nosocomi, dimostra che solo pochi ospedali divergono sensibilmente dalla media. Alla misurazione hanno preso parte 133 ospedali e gruppi di ospedali, ripartiti in 187 sedi. Sono stati rilevati dati di circa 13'000 pazienti.

Il giorno del rilevamento, negli ospedali partecipanti erano degenti 17'486 pazienti maggiori di diciotto anni. Di questi, 12'903 (il 73,8%) hanno acconsentito a partecipare alla misurazione. Per il decubito faceva stato il giorno del rilevamento, mentre le cadute (solo quelle verificatesi in ospedale) riguardavano un periodo massimo di trenta giorni. Il personale di cura ha rilevato in forma codificata tutti i dati riguardanti i pazienti.

Il tasso dei decubiti nosocomiali delle categorie 1-4* è pari al 4,6% (anno precedente 4,4%). Escludendo la categoria 1, il tasso scende al 2,0% (anno precedente 1,7%). La frequenza delle cadute in ospedale è invece pari al 4,1% (anno precedente 3,8%). Come già era stato il caso nei due anni di misurazione precedenti, dai confronti dopo aggiustamento secondo il rischio si evince una grande omogeneità tra gli ospedali: pochi istituti divergono in modo statisticamente rilevante dalla media di tutti i nosocomi.

Meno decubiti, più cadute

Se confrontato con i tassi di decubito delle categorie 1-4 rilevati a livello internazionale (5,0-11,6%), quello svizzero (4,6%) è più basso. In compenso, il tasso delle cadute negli ospedali svizzeri è superiore a quelli rilevati in altri paesi, che presentano valori tra l'1,5% e il 3,8%.

Il metodo utilizzato è l'International Prevalence Measurement of Care Problems (LPZ International), sviluppato dall'Università di Maastricht, in Olanda, e impiegato da diversi anni a livello internazionale, il che consente il confronto tra i risultati svizzeri e quelli di altri paesi che ricorrono allo stesso metodo.

Indici importanti

I tassi di caduta e di decubito consentono, insieme ad altri indicatori, di trarre conclusioni sulla qualità delle cure. Nonostante le cure professionali, non si può evitare che i pazienti cadano o sviluppino ferite da decubito anche in ospedale. Per ridurre al minimo tale rischio, dal 2011 l'ANQ conduce un rilevamento sulla frequenza delle cadute e dei decubiti i cui risultati, suddivisi secondo il tipo di ospedale, consentono di operare confronti tra istituti della stessa categoria e di trarne conoscenze per migliorare la prevenzione e le cure.

* Il decubito nosocomiale è classificabile come segue: categoria 1: arrossamento della cute intatta che non sparisce alla digitopressione | categoria 2: perdita parziale della cute | categoria 3: perdita della cute | categoria 4: perdita completa della cute o dei tessuti.

Tassi di prevalenza in %	2013	2012	2011
Decubito nosocomiale, categorie 1-4	4.6	4.4	5.8

Tassi di prevalenza in %	2013	2012	2011
Decubito nosocomiale, esclusa la categoria 1	2.0	1.7	2.1
Caduta in ospedale	4.1	3.8	4.3

[Rapporto con grafici](#)

Download2 documenti

[Comunicato stampa 2015: Rilevati aspetti della qualità delle cure negli ospedali svizzeri](#) [Scarica \(PDF\)](#)

[Caduta & Decubito Adulti: Breve | Rapporto comparativo nazionale 2013](#) [Scarica \(PDF\)](#)